

Impressione a Lugo per il tragico scontro di Lodi. E il sindaco promette

# “Via Fiumazzo più sicura”

## “Ma ci vuole anche una presa di coscienza”

LUGO - Voglia di sicurezza. Una sicurezza che riguarda la strada, da cui - come le statistiche italiane dimostrano - nonostante efficaci deterrenti come la patente a punti o i limiti di velocità, arrivano notizie tragiche.

La morte dei due artigiani partiti da Lugo e finiti nella drammatica carambola dell'A1, poco dopo aver lasciato l'Emilia ed essere passati da Casalpusterleno ha suscitato una grande impressione nel Lugheze. Un incidente che pare frutto di casualità, più che di imprudenza, ma che una volta di più invita a non dare nulla per scontato, a essere rigorosi, se non addirittura pignoli. Anche in situazioni di apparenza e relativa tranquillità.

Voglia di sicurezza, dicevamo: è un'esigenza che parte dal mondo degli adolescenti, capaci di vedere con i loro occhi - a volte - disagi e difficoltà che agli adulti sfuggono. È proprio accogliendo un'esigenza nata in seno alla Consulta dei ragazzi lughesi - che sarà protagonista domani dell'educazione alla sosta, il sindaco Raffaele Cortesi ha anticipato un grande impegno della sua amministrazione, nel prossimo futuro.

Via Fiumazzo è una strada ad alta densità di veicoli e un'arteria che - per la sua posizione strategica - è battuta anche dal traffico pesante incessantemente. Via Fiumazzo è stata oggetto di diversi incidenti in passato, anche

piuttosto drammatici. Ecco allora che Cortesi ha annunciato pubblicamente l'impegno ad accrescere la sicurezza di quella strada che porta a Voltana, che porta alla statale 16, che è battutissi-

ma. Sorgeranno semafori intelligenti, si porranno dissuasori di velocità a terra, elevando - per esempio - i passaggi pedonali. Non si lascerà nulla di intentato per rendere questa strada più

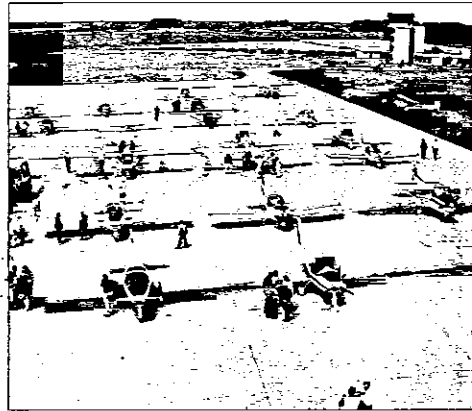
sicura di quanto non sia ora. “La sicurezza stradale nel nostro territorio” ha detto il sindaco “rappresenta uno dei punti inamovibili e fermi del mio programma”. Non rimane che aspettare che

l'impegno si traduca in fatti. Con un'aggiunta condivisibile: “Senza una grande assunzione di responsabilità da parte di tutti - dice Cortesi - non c'è strumento che tenga”. Meditate, autisti.

## Presentata la convenzione tra il “Baracca” e la Protezione civile

# Se serve aiuto c'è l'Aeroclub

LUGO - Due elicotteri nuovi di zecca, dieci aeroplani di cui tre ad ala bassa, un'officina qualificata e stimata, dodici persone appassionate e competenti, un corso riconosciuto come tra i più completi. Questo è l'Aeroclub Francesco Baracca di Villa San Martino ed è quanto il presidente della struttura, Giovanni Baracca, ha di fatto messo a disposizione della Protezione Civile in caso di... necessità. Toccate pure ferro, se volete. Ma sappiate anche che, nel caso in cui vi trovaste in difficoltà e si richiedesse un intervento speciale, come quando brucia un bosco, o quando avviene un fenomeno naturale drammatico, sarà possibile creare un intervento via aerea anche da qui. Grazie a una convenzione tra la struttura della Protezione Civile della Regione Emilia Romagna - che fa capo all'assessore Egidi - e l'Aeroclub, come le autorità competenti e locali hanno illustrato ieri, si potrà effettuare



interventi di ricognizione aerea e di intervento partendo dall'aviosuperficie lugheze. “Siamo orgogliosi di questo riconoscimento - dice Baracca - che premia la nostra cultura del volo e il livello raggiunto con la nostra scuola”. Lo stesso sindaco lugheze

Cortesi vede questo accordo come un'importante messa in rete di risorse. “Abbiamo sostenuto questa scuola quando ci sono stati momenti di conflitto con le scuole nazionali, l'accordo siglato dimostra che avevamo ragione” ha detto Cortesi.

Auspiciando che il carattere sperimentale di questo protocollo possa col tempo diventare permanente. Dal canto suo Egidi, assessore regionale, ha rilevato come questa esperienza, la prima siglata in territorio regionale, permette di dare concreta attuazione alla legge n.8 del 2002. E rileva l'alta professionalità raggiunta dalla protezione Civile in Emilia-Romagna. L'assessore provinciale Penso: “E' il riconoscimento di fatto di un valore, di una struttura che ha maturato negli anni un alto livello di competenza specifica”. Come tradurre in pratica queste qualità? Lo spiega Dalmonte, il coordinatore provinciale della Protezione civile: due i primi obiettivi. Istruire le unità cinofile (il cui addestramento viene fatto a Lugo) anche all'uso in caso di necessità degli elicotteri; coordinare eventuali interventi di squadre di sommozzatori della protezione Civile mediante elicotteri.

## Caffè letterario

### Incontro con il filosofo lugheze

#### Marco Turchetti

LUGO - Continua la rassegna culturale “Caffè Letterario”. Stasera, alle ore 20,45, l'albergo Ala d'Oro ospita il giovane filosofo lugheze Pier Marco Turchetti. Sarà il protagonista di una serata organizzata nell'ambito del calendario di appuntamenti culturali nato dalla collaborazione tra il Comune, l'Albergo Ala d'Oro, l'associazione culturale “Il bradipo”, la Libreria Alfabeta ed i responsabili della Biblioteca Trisi. Turchetti, 27 anni, considerato un autentico “enfant prodige” della filosofia, parlerà di “Paul Celan e la lingua tedesca. Processi di risemantizzazione tra ebraismo e filosofia”.

## In breve

### VOLTANA

#### Grande festa al parco

Mattinata di festa oggi al parco del centro sociale Cà vecchia di Voltana. Dalle 8.30 alle 12 si svolge la manifestazione conclusiva del progetto “Voltana: un paese per conoscersi”, con balli e canti dei bambini, merenda per tutti e giochi.

La promessa di Cortesi  
“Il Comune renderà più sicura via Fiumazzo”



A pagina Cortesi, sindaco di Lugo

## LUGO

Compie 10 anni la scuola di teatro dell'istituto Maria Ausiliatrice

# Un dieci e lode per “Teatrotutti”

LUGO - “Credo in una scuola di teatro che abbia come obiettivo fondamentale la persona”, scrive Paolo Parmiani nel depliant stampato dal Circolo Acli di Lugo per celebrare i primi 10 anni di Teatrotutti, la scuola di teatro promossa dallo stesso circolo, dall'istituto Maria Ausiliatrice e dalla compagnia “La Compagnie di San Lorenzo”, con la collaborazione del Comune.

Nello stesso pieghevole Raffaele Clò, presidente del Circolo Acli, invita a rivolgere un unico, lungo applauso agli oltre 200 ragazzi che hanno animato questi primi 10 anni di Teatrotutti. In 25 andranno in scena martedì 17, alle 20,45 (replica giovedì 19), nel teatro dell'istituto Maria Ausiliatrice, sarà il loro



Paolo Parmiani ha ideato e conduce da dieci anni Teatrotutti, la scuola promossa dal circolo Acli dell'istituto Maria Ausiliatrice e dalla Compagnie di San Lorenzo

saggio finale del X anno di corso. Umberto Baldrati, Emanuele Baruzzi, Stefano Bucchi, Fabio De Donno, Elena Dovadola,

Edoardo Galletti, Sofia Graziani, Francesca Facchini, Francesca Minzi, Riccardo Nieddu, Viviana Pavan, Andrea Pavesi e Paolo Randi, questi i nomi degli

ultimi “diplomati”, presenteranno... “capelli del diavolo”. Anche con la curiosa novità che per la prima volta in dieci anni, e proprio tra gli allievi più piccoli, la presenza maschile è numericamente superiore a quella femminile.

A seguire, in scena andranno i più grandi: Umberto Berdoncini, Rudi Capra, Francesca Dapporto, Claudia Francesconi, Omar Graziani, Federica Guerra, Agnese Lamarra, Caterina Lamarra, Federica Mezzapelle, Lorenzo Molino, Luca Parmiani e Chiara Pavesi, presenteranno “...goldoniana”. La riduzione e l'adattamento dei testi è di Paolo Parmiani, come la regia e la conduzione, sin da suo nascere, della scuola.

Arrigo Antonellini

## LUGO

### La Regione utilizzerà i velivoli dell'Aeroclub

Partiranno da Villa San Martino le ricognizioni per le calamità

Servizio a pagina V

PARLATO 11/5/05



## Pavaglione

Marianna Gianstefani, 29 anni

Come trova Lugo?

Sia diventando sempre più una cattedrale di cemento, soprattutto in centro, con la logica conseguenza che le aree verdi tendono sempre più a diminuire.

Suggerimenti?

Provvederei a recuperare l'oasi del canale dei Mulini e a rendere di nuovo fruibile il Parco del Loto. Poi sfrutterei maggiormente l'anfiteatro naturale del Pavaglione per manifestazioni aperte a tutti; infine darei vita a festival degli artisti di strada, spettacoli e concerti.



LUGO  
Continuano gli incontri con gli autori al “Caffè letterario”, presso l'Hotel Ala d'Oro: questa sera alle 21 appuntamento con il giovane filosofo lugheze Pier Marco Turchetti, considerato un vero “enfant prodige” della filosofia.

## Pier Marco Turchetti al “Caffè letterario”

Continuano gli incontri con gli autori al “Caffè letterario”, presso l'Hotel Ala d'Oro: questa sera alle 21 appuntamento con il giovane filosofo lugheze Pier Marco Turchetti, considerato un vero “enfant prodige” della filosofia.

# Villa S.Martino sarà la base aerea della Regione

BARACCA 11/9/05



L'aeroporto di Villa S. Martino è stato scelto dalla Regione come base aerea per gli interventi di protezione civile previsti in caso di calamità e di emergenza. È stata quindi stipulata una convenzione tra il settore Protezione civile della Regione e l'Aeroclub 'Francesco Baracca', che prevede l'utilizzo dei mezzi (aerei Cessna ed elicotteri) e delle risorse umane in dotazione all'aeroporto lughese in caso di necessità di ricognizione aerea nell'imminenza o al verificarsi di eventi calamitosi, e per valutarne l'impatto sul territorio regionale. La convenzione è stata presentata ieri all'aeroporto, presenti (nella foto) il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, il responsabile della protezione civile dell'Emilia Romagna Demetrio Egidi, il presidente dell'Aeroclub Giovanni Baracca, l'assessore provinciale alla protezione ci-

vile Antonio Penso, il responsabile della Protezione civile della Bassa Romagna Roberto Faccani e il presidente del coordinamento del volontariato provinciale Uliano Dalmonte. È stato sottolineato, in particolare, il carattere innovativo di questa convenzione, che risulta essere la prima di questo tipo stipulata in ambito nazionale, e che intende fare da "apripista" ad altre analoghe iniziative, che vedano cioè la collaborazione tra enti pubblici e strutture già operanti sul territorio. La convenzione, che scadrà il 31 dicembre di quest'anno ma potrà essere rinnovata, rappresenta, ha spiegato Egidi, «un'iniziativa in qualche modo "pionieristica" con la quale diamo attuazione alla legge regionale approvata nel 2002. Abbiamo scelto la struttura lughese in quanto dotata di tutti i requisiti necessari, compresa la passio-

ne di chi l'ha sempre sostenuta». Soddisfazione per l'accordo è stata espressa dal sindaco, che ha sottolineato come «il territorio della Bassa Romagna metta così una sua importante risorsa a disposizione della rete regionale di protezione civile». Il ruolo dell'Aeroclub lughese come struttura «che porta avanti la cultura del volo» e che è nel cuore del tessuto sociale emiliano-romagnolo», è stato quindi sottolineato da Baracca, che ha anche annunciato «una sempre maggiore apertura dell'Aeroclub sia ai compiti di protezione civile che ad altri settori, come quello del volo turistico». L'Aeroclub, che è sede della Scuola nazionale elicotteri, dispone anche di 10 aerei e dà lavoro a 12 persone. La prima "missione" in programma è un'uscita sulla costa romagnola per verificare i danni delle recenti mareggiate.

Lorenza Montanari

## Il commosso saluto di tutta Lugo al grande storico Ivo Tampieri

Dopo pochi mesi dalla scomparsa dell'altro storico, il maestro Gaetano Baldini, con Ivo Tampieri si è chiuso il ciclo dei grandi che la città di Lugo ha generato nello scorso secolo. Alla presenza della moglie e dei figli Anna Maria, Gianni, Giorgio, Paolo, Vittorio, dei nipoti e di tantissimi amici e parenti, ieri si sono svolte le esequie di colui che i lughesi familiarmente chiamavano solo Ivo da quasi novant'anni.

Il rito si è svolto nella chiesa parrocchiale di S. Francesco da Paola, una delle chiese storiche della città che Tampieri conosceva, si può dire, fino all'ultima pietra. A lato dell'altare erano il sindaco Raffaele Cortesi, il presidente della Cri Daniele Bosi ed il presidente dell'Unuci Renzo Preda, di fronte gli allievi della Cri Alberto Maruzzi e dell'Unuci Luigi Biggi; poi, insieme al vicesindaco Fausto Cavina, i veterani colonnelli Svegli, Clò e Pezzi, ed esponenti del mondo cattolico di centrodestra e di centrosinistra: le due anime unite dal lutto di Ivo Tampieri, uno dei padri della Dc di Lugo.

Il parroco lo ha ricordato come persona attenta e serena nella consapevolezza che è la mano di Dio a guidare la storia, aggiungendo: «Lo conobbi nel lontano 1947 e vi di subito in lui una persona espressiva del bene. Cattolico di frontiera, radicato, ma sempre molto presente. Spesso parlavano dei suoi scritti e ripensavamo al cielo stellato con cui era dipinta la volta della chiesa. Dobbiamo dire grazie al Signore per averci dato Ivo». Toccante l'intervento del figlio Giorgio che ha ricordato quando loro, figli, pensavano che fosse impegnativo avere un padre così conosciuto ed importante come lui, ma che poi con il passare degli anni, tra vari lutti, furono consapevoli della sua vita rivolta al bene comune, e di quando li spronò dicendo: «Sposatevi e non abbiate paura di mettere al mondo dei figli».

A dare l'addio al tenente colonnello Ivo Tampieri sono state le note del 'Silenzio fuori ordinanza' che ha mosso molti alla commozione.

Enio Izzi

A disposizione i mezzi dell'Aero Club per sorvolare il territorio

## Pronti per ogni emergenza

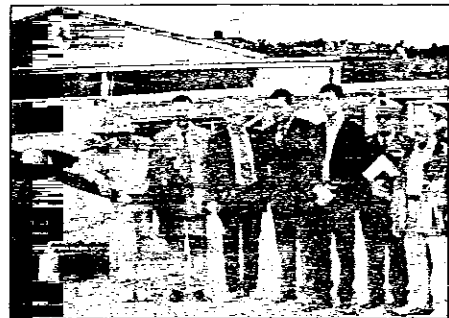
LUGO - Illustrata, all'Aero Club Francesco Baracca a Villa S.Martino, la convenzione tra la Regione e l'Aero Club stesso inerente la richiesta da parte della Protezione Civile di poter utilizzare i mezzi a disposizione per attività di sorvolo del territorio.

Hanno preso parte all'incontro il Responsabile della protezione Civile dell'Emilia Romagna Demetrio Egidi, l'assessore provinciale alla Protezione Civile Antonio Penso, il presidente dell'Aero Club Giovanni Baracca, il sindaco Raffaele Cortesi,

il responsabile della Protezione Civile della Bassa Romagna Roberto Faccani, il coordinatore degli istruttori di volo Bassi ed il presidente del coordinamento volontariato provinciale, Uliano Dalmonte.

Scopo primario della convenzione, a carattere sperimentale, è la definizione delle varie norme che regolano i rapporti tra la Regione e l'Aero Club in merito all'attività di ricognizioni aeree sia nell'imminenza, o in presenza di eventi calamitosi, per seguirne gli sviluppi e valutarne l'impatto sul ter-

ritorio regionale, per esigenze di controllo e di monitoraggio, anche mediante l'utilizzo di strumentazioni fotografiche ed audiovisive. L'Aero Club, dal canto suo, si impegna ad assicurare la pronta disponibilità di mezzi ad ala fissa (Cessna 172, ripreso nella foto) o ad ala rotante (Elicottero NH 300). «Un accordo particolarmente importante - ha detto il sindaco Cortesi - in grado di dare risposte organiche alla popolazione. Totale l'impegno del Comune per continuare in questa azione di collaborazione, anche dopo



la fase sperimentale». Una iniziativa pienamente apprezzata da Baracca, che l'ha definita «unica a livello nazionale, capace di offrire certamente ottimi risultati. Notevole anche la nostra do-

tazione di mezzi (con due nuovi elicotteri, a fianco di 10 aerei) e di personale professionalmente qualificato (con due scuole attive per gli elicotteri ed una per l'ala fissa)».

Scopo primario della convenzione riguarda ricognizioni aeree sia nell'imminenza o in presenza di eventi calamitosi, che per esigenze di controllo e di monitoraggio.

Un Aero Club di un indubbio valore, come documentano le prestazioni fornite in passato, per la realizzazione del progetto di monitoraggio Ozono Troposferico Area padana - ha riconosciuto l'assessore provinciale alla protezione civile, Penso, acquisito nel corso degli anni, una struttura importante in un settore in continua crescita». Nel corso dei vari interventi, si è parlato anche di una fase di verifica, da attuare nel primo semestre di validità della convenzione.

Amalio Ricci Garotti